



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 170

del 9/06/2022

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO – 2022-2024 del Comune di Molfetta.

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ANCONA Antonio	VICE SINDACO	PRESENTE
CAMPOREALE Nicola	ASSESSORE	PRESENTE
DE PIETRO Luisella	ASSESSORE	PRESENTE
POLI Maridda Maria	ASSESSORE	PRESENTE
ROSSIELLO Giacomo	ASSESSORE	PRESENTE
SGHERZA Gianna	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Vincenzo	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali, in ordine alla non rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE

Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Ernesto LOZZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO – 2022-2024 del Comune di Molfetta.

Che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Premesso che:

- Con DCC n. 7 del 10/08/2017 sono state approvate le Linee programmatiche di mandato amministrativo 2017/2022;
- Con DCC n. 12 del 25/03/2022 è stato approvato il DUP 2022/2024 comprensivo degli ulteriori Piani e Programmi ricompresi nel perimetro programmatico del documento di cui all'art. 170 del TUEL ed all'All. 4.1 al D.Lgs. 118.2011 e ss.mm.ii.;
- Con DCC n. 12 del 25/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, comprensivo di tutti gli allegati previsti per legge;
- Con DGC n. 31 del 19/01/2022 è stato approvato il Piano Azioni Positive 2022-2024;
- Con DGC n. 41 del 16/02/2022 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno del Personale 2022-2024;
- Con DGC n. 103 del 13/04/2022 è stato approvato il PEG, PDO, Piano delle Performance 2022-2024;
- Con DGC- n. 125 del 28/04/2022 stato approvato il PTPCT 2022-2024;
- L'impostazione del POLA, adottata con atti organizzativi dell'Ente si considera valida ed i principali contenuti vengono confermati anche per l'annualità corrente;

Rilevato che gli impianti delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni operativo-finanziarie, innanzi richiamati, anche al fine di garantire la continuità amministrativa, contengono l'insieme delle policies definite in sede di predisposizione delle Linee programmatiche di mandato, nonché implementano le stesse per aprirsi a ulteriori livelli di garanzia dei principi di legalità e di corretta amministrazione, il tutto al fine di definire obiettivi tesi ad offrire servizi qualitativamente e quantitativamente in linea con le aspettative ed i bisogni della cittadinanza;

Considerato che:

- L'art. 6 del D.L. 80.2021, come convertito, con modificazioni, dalla L. 113.2021, nonché come novellato dal D.L. 228.2021 – c.d. Decreto Milleproroghe – convertito, con modificazioni, dalla L. 15.2022 e dal D.L. 36.2022, impone – tra le altre - alle amministrazioni territoriali il passaggio dalla previgente forme di programmazione al Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO);
- L'art. 7 del citato D.L. 36.2022 – c.d. Decreto PNRR 2 – prevede, per gli Enti interessati, l'obbligo dell'adozione del PIAO entro il 30 giugno 2022, anche in considerazione del fatto che la riforma pianificatoria di cui innanzi è legata alla milestone M1C1-56 del PNRR la cui deadline è fissata al termine del secondo trimestre dell'annualità 2022;
- Detta scadenza si colloca in un periodo in cui l'iter di consolidamento della complessiva disciplina della pianificazione integrata non si è ancora concluso, ma chiari sono i piani che vengono assorbiti nell'ambito del perimetro pianificatorio del PIAO;
- I piani riassorbiti nel PIAO sono:
 - Piano delle Performance, comprensivo del PDO ed escluso il PEG finanziario, integrato

- con una nuova classe di obiettivi definiti di Valore Pubblico;
- Piano delle Azioni Positive;
 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza;
 - l'ex Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
 - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, comprensivo della rappresentazione dell'organizzazione dell'Ente ed indirizzato a gestire anche i percorsi di carriera del personale dell'Amministrazione;
 - Piano della Formazione, corredato delle strategie di empowerment del capitale umano;

Considerato, inoltre, che:

- in sede di prima applicazione la nuova disciplina pianificatoria di cui all'art. 6 del D.L. 80.2021, si colloca in una fase temporale in cui i previgenti documenti di pianificazione e programmazione sono stati formalmente e correttamente approvati;
- la transizione verso il modello di pianificazione integrata non è e – considerando le scadenze di cui all'art. 7 del D.L. 36.2022 – non può essere supportato da un effettivo commitment politico;
- al fine di garantire la continuità amministrativa devono essere preservate e confermate l'insieme delle politiche, degli obiettivi e delle policy definite nei documenti di pianificazione e programmazione già adottati;

Stabilito che a seguito delle prossime elezioni amministrative previsto per il 12/06/2022, con l'insediamento dei nuovi organi di governo della Città, sarà opportuno e necessario provvedere all'aggiornamento del PIAO sulla base delle nuove Linee programmatiche di mandato e del prossimo Documento unico di programmazione che saranno definiti dall'Amministrazione civica che si insedierà;

Tenuto conto che:

- l'impianto del PIAO definitivo sarà il frutto del lavoro sinergico realizzato dal gruppo di management dell'Ente, nonché del gruppo di lavoro formato dal personale dell'Ente che, assieme ai Dirigenti - giusto incipit del Consiglio di Stato di cui al parere 506.2022 - prenderà parte ad un percorso di upskilling e reskilling funzionale ad assimilare la nuova cultura della programmazione introdotta con la riforma legata alla milestone M1C1-56 del PNRR;
- l'eventuale mancata approvazione, nei termini, del PIAO comporterebbe, giusto art. 6, c. 7 del D.L. 80.2021, l'attivazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 10, c. 5 del D.Lgs. 150.2009 e dell'art. 19, c. 5, lett. b) del D.L. 90.2014, convertito con modificazioni con L. 114.2014;
- il PIAO rappresenta uno strumento indispensabile per il governo dell'Ente e per garantire la strutturazione di un adeguato modello di accountability che permetta agli stakeholders di partecipare al monitoraggio delle policies che l'Amministrazione si propone di realizzare nell'ambito del periodo di programmazione;

Visti:

- Il D.Lgs n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Nonché la disciplina normativa specifica in premessa richiamata;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **DI APPROVARE**, in osservanza delle previsioni dell'art. 6 del D.L. 80.2021, convertito con modificazioni con L. 113.2021, come da ultimo novellato dall'art. 7 del D.L. 36.2022, il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024;
2. **DI DARE ATTO** che il Piano approvato assorbe i precedenti strumenti di pianificazione e, quindi, i contenuti dei piani e programmi precedentemente adottati al fine di garantire la continuità amministrativa e porre le basi per l'aggiornamento della programmazione integrata una volta che si sarà insediata la nuova amministrazione e chiaro sarà il livello di commitment politico;
3. **DI TRATTARE** il presente Piano nel rispetto dei principi generali di trasparenza, quindi, non essendo ancora vigente un preciso obbligo di pubblicazione ed avendo il PIAO una portata pianificatoria generale, fintanto che l'Autorità competente non fornirà diverse indicazioni, il documento di pianificazione integrata sarà pubblicato sul portale "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Disposizioni generali", anche con la finalità di innescare confronti e consultazioni con i portatori d'interesse che si manifesteranno disponibili ad attivare azioni partecipative;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'OIV;
5. **SI PROPONE** altresì di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL, D.Lgs. 267.2000 e ss.mm.ii.
6. Il Segretario Generale, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 07/06/2022

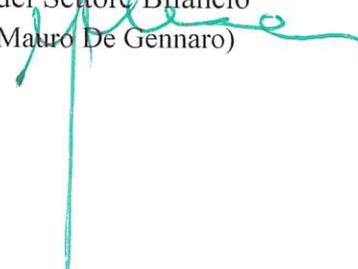
Il Segretario Generale
(dott. Ernesto Lozzi)



Il Dirigente del Settore Bilancio, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere di non rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 - bis del D.Lgs n. 267/2000

Data 07-06-2022

Il Dirigente del Settore Bilancio
(dott. Mauro De Gennaro)



SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
<p>2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</p>	<p>Già le Linee Guida 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definivano il Valore Pubblico (VP) come «<i>il livello di benessere sociale, economico [ambientale e sanitario] degli utenti e degli stakeholder</i>», aggiungendo che «<i>l'amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti</i>».</p> <p>Il VP dell'Ente Locale, livello di governo più prossimo al territorio (perciò denominabile anche come Valore Pubblico territoriale), è quindi tanto maggiore quanto più alta è la sua capacità di produrre impatti equilibrati nello spazio, nel tempo, nel confronto degli stakeholders di riferimento e rispetto ai principi da soddisfare ed alle finalità attese.</p> <p>Il VP ha natura caleidoscopica, quindi, non può essere asetticamente definito, ma deve essere il risultato di ampi processi partecipativi che prendono le mosse dalla visione politica di sviluppo del territorio avanzata da parte dell'organo politico dell'Amministrazione.</p> <p>La prossima formazione della squadra di governo della Città permetterà di fissare le linee fondamentali per avviare una progressivamente matura forma di pianificazione integrata di attività ed organizzazione.</p> <p>Si ascriverà a questo livello pianificatorio oltre agli specifici obiettivi di VP, anche i collegati obiettivi strategici (attuativi delle linee di mandato e coordinati con il sistema di programmazione economico-finanziaria), nonché nuovi ed ulteriori obiettivi di accessibilità – fisica e digitale dei servizi dell'Ente - utili a soddisfare i bisogni particolare degli stakeholder più fragili che interagiscono con l'Amministrazione, quindi, gli obiettivi propri della transizione amministrativa e digitale che interesseranno la semplificazione e la reingegnerizzazione – anche in chiave disruptive - dei processi e delle procedure.</p> <p>Nel naturale cascading programmatico, ulteriore step che formerà la presente sezione riguarderà l'individuazione di ulteriori classi di obiettivi anche funzionali a perseguire le strategie di generazione di VP. Detti obiettivi di natura organizzativa ed individuale si rivolgeranno, ove possibile, all'esterno della classica enclave amministrativa, abbracceranno il gruppo di amministrazione pubblica e saranno indirizzati a tessere una rete di relazioni, collaborazione e partnership funzionali all'impostazione di un primo modello di performance di filiera.</p> <p>L'integrazione pianificatoria incorporerà, quindi, anche il costituendo modello di corruption risk management basato sulla concorrenza di plurime finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione del rischio corruttivo secondo lo standard di cui al PNA 2019, nonché dell'orientamento ANAC 2.2.22; - Attivazione di un sistema di mitigazione del rischio funzionale a contrastare l'eventuale erosione della componente di VP che l'Ente sarà impegnato a realizzare; - Concepire la trasparenza quale principio-argine alla diffusione dei fenomeni di corruzione e modalità ordinaria di pensare, presentare e organizzare l'Amministrazione ed i suoi apparati burocratici; - Promuovere una cultura diffusa dell'etica pubblica, quale corretta visione valoriale che connatura l'operato di organi politici, tecnici, nonché l'interazione con le diverse classi di portatori d'interesse; - Introdurre ulteriori policy funzionali a garantire il corretto concorso al traguardo delle missioni del PNRR - .

	<p>Il presente PIAO essendo stato elaborato in un momento storico in cui sono ancora in fase di consolidamento le regole di dettaglio derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 80.2021, come modificato dalla L. 113.2021, in un periodo in cui l'Ente è a ridosso delle elezioni amministrative, in una fase dell'esercizio in cui i previgenti livelli pianificatori sono stati tutti regolarmente predisposti ed adottati e dovendo essere formalmente adottato entro la scadenza di cui all'art. 7 del D.L. 36.2022, c.d. Decreto PNRR 2, necessariamente dovrà richiamare nelle vari sottosezioni di programmazione i riferimenti ai singoli documenti che soddisfano il contenuto pianificatorio richiesto.</p>
<p>2.1 Valore pubblico</p>	<p>I contenuti di detta sezione (comprese le analisi di contesto esterno ed interno, propedeutiche all'avvio della pianificazione integrata e trasversali all'intero PIAO) sono riconducibili alla Sezione Strategica – SeS – del DUP – il Documento Unico di Programmazione consultabile al seguente link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/attivita/delibere-di-consiglio/item/delibera-consiglio-comunale-n-12-del-25-03-2022-approvazione-bilancio-di-previsione-finanziario-2022-2024-art-151-d-lgs-267-2000-e-art-10-d-lgs-118-2011</p>
<p>2.2 Performance</p>	<p>I contenuti di detta sezione sono riconducibili ai Piani delle Performance e delle Azioni Positive 2022-2024, consultabili ai seguenti link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/piano-della-performance-organizzativa-obiettivi-strategici-triennali-e-operativi-per-il-triennio-2022-2024-peg-art-10-d-lgs-150-2009-e-art-169-del-tuel-approvazione?category_id=10918 https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/codice-delle-pari-opportunita-tra-uomo-e-donna-approvazione-del-piano-delle-azioni-positive-triennio-2022-2024</p>

<p>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>I contenuti di detta sezione (nonché gli ulteriori livelli specifici di dettaglio delle analisi di contesto, funzionali alla programmazione delle policy di prevenzione della corruzione, e comprensivi di un sistema di mappatura dei processi funzionali al trattamento del rischio) sono riconducibili al PTPCT 2022-2024 consultabile al seguente link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/attivita/delibere-di-giunta/item/delibera-giunta-comunale-n-125-del-28-04-2022-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2022-2024-approvazione</p>
<p>3. SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</p>	<p>La sezione Organizzazione e Capitale Umano è finalizzata a rappresentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’assetto organizzativo dell’Ente; - le policies che l’Amministrazione vorrà implementare per prendersi cura della risorsa più preziosa che gestisce, le donne e gli uomini, le lavoratrici ed i lavoratori che giornalmente permettono all’Amministrazione di erogare servizi; - i modelli flessibili e resilienti di organizzazione del lavoro sviluppati nel corso del tempo; - le strategie di reclutamento di personale utile a perseguire le politiche programmate dall’Amministrazione; - i percorsi formativi, compresi i piani di upskilling e reskilling funzionale a promuovere l’empowerment del capitale umano dell’Ente. <p>Per realizzare dette finalità pianificatorie la sezione è composta da 4 sottosezioni di programmazione:</p> <p>a) Struttura organizzativa. In questa sottosezione sarà illustrato il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione, e saranno individuati gli interventi e le azioni necessarie per concorrere alla generazione delle politiche di VP di cui alla specifica sezione di programmazione.</p> <p>b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione – anche all’indomani dell’approvazione del prossimo CCNL delle FF.LL. – saranno indicati, in coerenza con lo Schema di Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, le strategie e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche remotizzato, adottati dall’Amministrazione. Elementi minimi di questo livello di programmazione saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti; 2) la sicurezza di un’adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, nonché la promozione delle adeguate forme di alternanza tra attività in presenza e attività agite al di fuori della sede fisica di lavoro, comunque nel rispetto del principio di prevalenza della prestazione lavorativa eseguita in presenza; 3) l’adozione di ogni utile adempimento finalizzato a dotare l’amministrazione di piattaforme digitali o cloud o, comunque, di soluzioni tecnologiche idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile in aderenza al dettato normativo di cui all’art. 12 del D.Lgs. 82.2005 e ss.mm.ii.; 4) la predisposizione, ove necessario, di un piano di smaltimento del lavoro arretrato;

	<p>5) l'adozione di ogni adempimento finalizzato a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, continuando a permettere il volontario ricorso ai device personali nelle modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale;</p> <p>6) l'allargamento del perimetro pianificatorio incorporando il PSCL – Piano degli spostamenti casa-lavoro – e gli interventi funzionali a realizzare il Piano d'Area (cfr. https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mobility-manager-approve-le-linee-guida-per-la-redazione-e-lattuazione-dei).</p> <p>c) Piano triennale dei fabbisogni di personale. In questa sottosezione si indicherà la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano (2021), suddiviso per inquadramento professionale, evidenziando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle strategie in materia di reclutamento (operate sulla base delle scelte in materia di digitalizzazione dei processi, esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, ecc.); 4) le strategie di copertura del fabbisogno; 5) le situazioni di soprannumerarietà o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali. <p>d) Formazione del personale. In questa sottosezione verranno esplicitate le strategie di formazione del personale – annuali e pluriennali - evidenziando le priorità in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per famiglia professionale, partendo dalle indicazioni fornite nei piani nazionali di riferimento come il programma "Ri-formare la P.A." (https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/20220110_Progetto_Formazione.pdf).</p> <p>Anche relativamente alla presente Sezione del PIAO, essendo la stessa stata elaborata in un momento storico in cui sono ancora in fase di consolidamento le regole di dettaglio derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 80.2021, come modificato dalla L. 113.2021, in un periodo in cui l'Ente è a ridosso delle elezioni amministrative, in una fase dell'esercizio in cui i previgenti livelli pianificatori sono stati tutti regolarmente predisposti ed adottati e dovendo essere formalmente adottato entro la scadenza di cui all'art. 7 del D.L. 36.2022, necessariamente dovranno essere richiamati nelle seguenti sottosezioni di programmazione i riferimenti ai singoli documenti/elementi che soddisfano il contenuto programmatico richiesto.</p>
<p>3.1 Struttura organizzativa</p>	<p>I contenuti di detta sezione sono riconducibili all'Organigramma dell'Ente già oggetto di pubblicazione e consultabile al seguente link: https://www.comune.molfetta.ba.it/settori-e-uffici/articolazione-degli-uffici/organigramma</p>

3.2 Organizzazione del lavoro agile	<p>I contenuti di detta sezione (comprensivi di un primo sistema di mappatura dei processi funzionali a verificare quali attività possono essere agibili in modalità smart, nonché a fornire elementi utili per la predisposizione del PSCL) sono riconducibili ad atti organizzativi dell'Ente già predisposti, confermabili anche per l'annualità presente.</p>
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<p>I contenuti di detta sezione sono riconducibili agli elementi trattati con DELIBERA G.C. N.41 DEL 16/02/2022: VARIAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 E PRECEDENTI", pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Molfetta e consultabile al seguente link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/piano-triennale-dei-fabbisogni-di-personale-2022-2024?category_id=10526</p>
3.3.1 3.2 Formazione del personale	<p>In merito alla formazione del personale, riconsiderate le premesse indicate nell'ambito della Sezione generale n. 3, si segnala come ad oggi, previa analisi dei bisogni formativi, i programmi della formazione hanno riguardato le seguenti materia e finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenza nel corretto trattamento dei dati. L'intervento ha riguardato la diffusione della conoscenza dei principi e delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation o GDPR – finalizzato a migliorare l'operatività del personale dipendente anche quando lo stesso opera ricorrendo a soluzioni organizzative di cui alla sottosezione di programmazione 3.2; - Formazione, rivolta sia al personale dirigente che dipendente, ai sensi dell'art. 236, c. 3, del D.L. 34.2020, conv. con modif. dalla L. 77.2020, in materia di flessibilità organizzativa; - Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.2008 e ss.mm.ii.; - Formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione anche tesa alla diffusione della conoscenza dell'essenza della c.d. etica pubblica; - Diffuso, pervasivo ed immersivo percorso di upskilling e reskilling – in accoglimento delle indicazione del parere 506.2022 del Consiglio di Stato – in materia di Pianificazione integrata di attività ed organizzazione. <p>Nel corso dell'esercizio, soprattutto in merito all'ultimo percorso formativo, si prevede di attivare ulteriori follow-up funzionali anche a trasferire la nuova cultura della programmazione integrata.</p>

	Sarà compito dell'Ente impostare anche soluzione di verifica dell'apprendimento utili a fornire elementi funzionali alla misurazione delle performance individuali.
4. MONITORAGGIO	<p>In questa sezione si indicheranno gli strumenti e le modalità di monitoraggio inerenti gli obiettivi e le policies di cui alla precedenti sezioni e sottosezioni di programmazione, nonché le modalità di rilevazioni di soddisfazione degli utenti e soprattutto le tecniche di monitoraggio e misurazione partecipativa, anche attuativa delle previsioni di cui all'art. 19 bis del D.Lgs. 150.2009 e ss.mm.ii. Per ogni procedura si individuerà, quindi, il/i soggetto/i responsabile/i dell'attuazione della stessa, nonché le tempistiche entro la quale realizzarla.</p> <p>Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 150. 2009 e ss.mm.ii., mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC e le policy indicate dal RPCT.</p> <p>In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza dei contenuti di questo livello di programmazione rispetto agli obiettivi di performance sarà effettuato, su base triennale, dall'OIV dell'Ente.</p> <p>Per recepire gli impatti e comprendere gli effetti della Pianificazione integrata di attività ed organizzazione, nell'agenda del prossimo organismo di governo dell'Ente si inserirà anche una revisione dei sistemi di regolamentazione interna, tra i quali il sistema di internal auditing - che incorporerà anche il monitoraggio dell'attuazione delle azioni collettive di cui al D.Lgs. 198.2009 - e il sistema di misurazione e valutazione delle performance.</p> <p>Il monitoraggio rispetto agli interventi di class action attivati sarà collegato al permanere degli standard qualitativi come espressi nelle carte dei servizi consultabili al seguente link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita-2</p> <p>Considerate anche per detta sezione le criticità riportate in chiusura della redazione delle Sezioni nn. 2 e 3, i primi interventi di monitoraggio – posti in essere incorporando i principi dell'entanglement programmatico – si baseranno sulla vigente fonte regolamentare, ovvero, sul sistema dei controlli interni, compreso quello analogo e quelli di customer, allargati al Gruppo di Amministrazione pubblica.</p>

	Per ogni utile riferimento consultare i seguenti link: https://www.comune.molfetta.ba.it/amministrazione/attivita/statuto-e-regolamenti/item/regolamento-dei-controlli-interni-art-147-comma-4-del-tuel-n-267-2000
--	---

Il presente Piano viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed evolverà nel tempo per rappresentare un documento ampiamente utilizzabili e navigabile. Anche con la finalità di implementare obiettivi di trasformazione digitale, il presente PIAO sarà oggetto di notarizzazione su infrastruttura blockchain permissionless.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 11 B LUG. 2022 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

, li _____
